

I criteri di valutazione

I criteri di valutazione del Comune di Brescia discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e, per quanto applicabile, dal Testo unico degli enti locali.

Per quanto attiene le singole entità, come emerge dalla sotto riportata tabella, si è verificata una sostanziale omogeneità nell'utilizzo dei criteri di valutazione.

| Cespiti patrimoniali | Criteri di valutazione |
|---|---|
| Immobilizzazioni immateriali | Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento |
| Immobilizzazioni materiali | Costo d'acquisto, comprensivo di oneri accessori e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento |
| Immobilizzazioni finanziarie | Costo d'acquisto o di sottoscrizione, comprensivo di oneri accessori e rettificato in caso di perdite durevoli. (1) |
| Crediti | Valore presumibile di realizzo |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | Costo di acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore |
| Rimanenze | Costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore |
| Disponibilità liquide | Valore nominale |
| Ratei e Risconti | Quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo |
| Debiti | Valore nominale |

(1)

In continuità con le decisioni assunte con riferimento all'esercizio 2014 viene riproposta la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie al criterio del costo d'acquisto o di sottoscrizione e non al criterio del patrimonio netto.